

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Leonardo Da Vinci ”

Via. Fortis, 3 - 36071 ARZIGNANO (VI) - tel. 0444- 324756

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DI RELIGIONE

Prof. MONTEPAONE ANTONIO

Anno scolastico 2020/2021

Docente: **MONTEPAONE ANTONIO**

Classi: Terza

1. NATURA E FINALITÀ DELL' IRC.

“L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo Italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti etici e culturali dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la Religione Cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale.

2. OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

L'I.R.C. contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa.

Il Dipartimento di Religione ha deliberato, per l'elaborazione dei percorsi didattici di prendere in considerazione i seguenti documenti:

- ⌘ Il Pecup dello studente liceale;
- ⌘ Le Indicazioni Nazionali e gli specifici obiettivi di apprendimento per i licei;
- ⌘ Le indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei licei;
- ⌘ Le competenze in chiave europea per l'apprendimento permanente;
- ⌘ Lo Schema per le certificazioni delle competenze di base (D.M.9/2010).
- ⌘ Il D.M.139/2007 sulle competenze in chiave di Cittadinanza;
- ⌘ Il recente atto normativo che istituisce riguardante **l'educazione Civica**.

In generale, l'attività didattica e la conseguente valutazione degli alunni si concentrerà sulle seguenti competenze, pertinenti alla peculiarità della disciplina:

- ⌘ a) **Asse dei linguaggi** - “Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (padronanza del linguaggio specifico e capacità di argomentare le proprie posizioni).

- ⌘ b) **Asse storico-sociale** – “Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente”: verrà posta attenzione alla dimensione relazionale dell’attività educativa proposta (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER LA CLASSE

Si rimanda agli allegati della programmazione annuale per le singole classi riservando ai singoli docenti la decisione di ampliarli, approfondendo o riducendo alcune linee tematiche a seconda del gruppo classe, della situazione generale degli studenti e della collocazione oraria. Considerati i tre indirizzi della Scuola e l’attenzione che Istituto Da Vinci pone al profilo specifico dello studente nei quattro diversi Indirizzi, si sono individuati alcuni nuclei tematici specifici che vadano a caratterizzare i singoli curricula (SC; SA; LES).

Nel primo periodo dell’anno scolastico si cercherà di completare nelle varie classi eventuali UA. e/o sezioni del programma, non concluse nell’anno precedente.

4. INTERVENTI E DIBATTITI

Nonostante le forti limitazioni legate alla situazione pandemica e la metodologia didattica a distanza (DID-DAD), durante l’anno scolastico sarà dato spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l’aspetto culturale e critico della riflessione.

5. RAPPORTI INTERDISCIPLINARI ED CIVICA ED INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI

Si punterà spesso sulla multidisciplinarietà relativa a particolari aree tematiche o progetti che verranno concordati nell’ambito dei consigli di classe anche inerenti “dove possibile” il curricolo di educazione civica per un massimo di tre/ quattro ore. Si prevedono anche momenti di dibattito e approfondimento **con alcuni esperti esterni anche in modalità telematica** relativamente alle tematiche trattate in classe.

6. APPROCCI METODOLOGICI PER FAVORIRE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE (IN PRESENZA)

La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole unità è quanto mai limitato. Pertanto, i docenti si riservano di fare aggiustamenti in itinere anche in riferimento ai **continui cambiamenti legati alla situazione pandemica**.

- Un’attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale appartenenti alla tradizione storico - culturale e interreligiosa.

Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo anche in formato telematico; verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali o audiovideocinematici quali il web 2.0 e 3.0, la gestione tutoraggio FAQ di terza generazione attraverso Moodle e Bslw in prospettiva costruttivista; si cercherà di potenziare la didattica laboratoriale e, la classe rovesciata.

- Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.

Alla lezione frontale, a quella partecipata, saranno affiancate tutte quelle strategie dirette a favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni.

6. BIS. DIDATTICA A DISTANZA

Fino al miglioramento della situazione pandemica che ci costringe a continui cambiamenti anche metodologici, e facendo riferimento alla normativa attualmente vigente, si opererà prevalentemente predisponendo le varie UA secondo un approccio integrato in cui convergono differenti codici comunicativi. Inoltre, per ovviare il rischio per gli studenti di perdersi nel sovraccarico di informazioni, sono stati rimodulati alcuni percorsi formativi inclusivi resi fruibili attraverso tutta una serie di applicativi offerti dal sistema software (LMS) e nello specifico G Suite for Education come Google Classroom e G-Meet. un forum per le comunicazioni asincrone, una lavagna elettronica virtuale, strumenti per effettuare test, bacheche elettroniche e video e audio conferenze sincrone oltre che strumenti per la realizzazione di documenti collaborativi.

Il libro di testo in formato multimediale, farà da supporto alla didattica:

- Per tutte le classi: iReligione "L'ora di religione al tempo della rete". EDB, Bologna 2019

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 Ottobre 2005 n.226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° Settembre 2008,n.137, convertito con modificazioni , della legge 30 Ottobre 2008, n.169 e dal regolamento emanato con il DPR 22 giugno 2009,n.122. La verifica-valutazione, anche nell' IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studente e docente.

A) TIPOLOGIA TRA LE VARIE TIPOLOGIE DI PROVE

- o Interventi spontanei
- o Prove non strutturate e semi strutturate
- o Prove strutturate
- o Testing multimediali
- o Presentazione orale di argomenti
- o Lavoro di ricerca di gruppo/a distanza
- o Relazione saggio
- o Altro con Web 2.0 – 3.0
- o Compito autentico o in situazione

B) CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">o Abilità Raggiunteo Conoscenze acquisiteo Competenze esibiteo Progresso | <ul style="list-style-type: none">o Impegnoo Partecipazione all'attività didatticao Metodo di Studio |
|---|--|

Le singole verifiche, sia diagnostiche che formative, saranno valutate facendo riferimento alle seguenti griglie:

GRIGIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
A	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
B	APPROFONDITE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
C	COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATI
D	NON DEL TUTTO COMPLETE	DIVERSE SCORRETTEZZE	SUPERFICIALE	DISCONTINUI	IRREGOLARE
E	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI /ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
Ottimo (10)	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
Distinto (9)	APPROFONDITE	CHIARO E PERTINENTE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	PIU' CHE DILIGENTE
Buono (8)	COMPLETE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
Sufficiente (6)	QUASI COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
Insufficiente (5/4)	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico, secondo le indicazioni dell'art.4, del DPR 8 Marzo 1999 n°275, dell'art.309, c.4 del Decreto legislativo 16 Aprile 1994 n.297, della CM 25 Gennaio 1964 n.20 e delle Legge 5. Giugno.1930, n. 824, art. 4. In base alla seguente tabella:

Ottimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Distinto: L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Buono: L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

Insufficiente: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA:

Si è momentaneamente reso indispensabile un ripensamento della stessa valutazione che è diventata l'attestazione progressiva dei passi-progressi compiuti dagli alunni. In estrema sintesi sarà valutata

Rilevazione sistematica della partecipazione tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;

Qualità come il coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con gli altri e riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande poste, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento, argomentazione critiche del materiale didattico.

Per quanto riguarda la scala di valutazione si faccia riferimento a quanto esplicitato precedentemente.

TEMA: L'UOMO ALLA RICERCA DI SENSO

<p><u>1. CULTURA E RELIGIONE. "ILVIAGGIO- IL TEMPO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riconoscere nella categoria del viaggio una metafora dell'esistenza umana e cristiana.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce alcuni contenuti della riflessione filosofica – letteraria – biblica intorno ai diversi significati del viaggio; 2. Conosce i diversi ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare che si occupano dell'uomo e della sua felicità. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce l'esistenza umana come percorso di crescita e di maturazione; 2. Coglie la concezione del tempo come esperienza di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Homo Viator (la condizione umana); - La concezione del tempo della cultura e delle Religioni; - Il pellegrinaggio nelle diverse Religioni. 	3
--	--	----------

2.L'UOMO COME PERSONA

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana che fanno riferimento all'agire dell'uomo.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Definisce il concetto di persona cos' come è stato elaborato dal pensiero Cristiano;
2. Conosce gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare che si occupano dell'uomo e della sua felicità.

ABILITA'

L'alunno:

1. Coglie la ricchezza della visione integrale della persona;
2. Considera la dignità della persona umana come fondamento di diritti.

- La persona umana e la sua identità;
- L'uomo fra essere e avere;
- Filosofia scienza e religione di fronte alle domande dell'uomo;
- Il difficile rapporto con la corporeità (forme di dipendenza);
- La dignità della persona umana.

4

<p><u>3. I TESTIMONI DELLA COSCIENZA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Cogliere il rapporto esistente tra coscienza e libertà a partire da alcune figure storiche in particolare (Socrate, Martiri Cristiani, Rosa Bianca).</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le linee fondamentali del discorso etico cristiano relativo alla libertà umana; 2. Approfondisce la conoscenza di alcune figure storiche che si sono scontrate con il potere politico (Socrate, Martiri Cristiani, i giovani della Rosa bianca). <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Intuisce come la libertà sia una necessità insita nel cuore dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - La sensibilità dell'uomo d'oggi (in particolare i giovani.); - Il ruolo della coscienza e l'importanza etica della libertà umana; - l'esperienza della "Rosa Bianca": brani scelti. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

4. LE RELAZIONI: DALL' INNAMORAMENTO ALL'AMORE

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Considerare l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce alcuni contenuti della riflessione letteraria, filosofica, artistica e cristiana sull'amore;
2. Conosce i diversi significati del termine "amore": Eros, Filia, Agape;
3. Riflette sulle diverse tipologie di amore proposte nella cultura contemporanea attraverso l'analisi di alcuni brani musicali;
4. Comprende il significato "teologico" dell'amore cristiano.

ABILITA'

L'alunno:

1. Acquisisce consapevolezza della relazionalità dell'esistenza di cui l'uomo è una delle espressioni più elevate.

- L'amore nella cultura classica (greca e latina);
- L'amore nella Bibbia (Gen. 1-2, Cantico dei Cantici);
- Il rapporto uomo donna nelle diverse religioni;
- Il tema dell'amore nella musica.

4

<p><u>5. LA RICERCA DI SENSO E L'IPOTESI DI DIO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Saper riflettere sul mistero di Dio come possibile risposta alla ricerca umana di senso.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le diverse prospettive (antropologica – filosofica – teologica) sul fatto religioso; 2. Riconosce l'importanza che la dimensione spirituale e quella religiosa hanno nella vita di ogni creatura umana. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa distinguere tra l'oggetto della fede religiosa e gli eventi storici della religione; 2. Favorisce un confronto sereno e rispettoso delle varie scelte religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'uomo alla ricerca di Dio; - La "ragione" di fronte a Dio; - I volti di Dio e le religioni (il modello di Pannikar e di S. Keshavjee); - La teologia Apofatica e Catafatica. 	<p>4</p>
--	--	-----------------

<p><u>6. RELIGIONI E SENSO DELLA VITA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Avere una conoscenza generale sulle risposte al perché della vita date dalle più importanti religioni.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Collega le concezioni di Dio e dell'uomo delle diverse religioni con le risposte sul senso della vita che ciascuno offre 2. Coglie somiglianze e differenze fra le diverse risposte. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie la concezione di Dio e dell'uomo delle diverse religioni e le sa mettere in relazione con il senso della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - I precetti del Buddismo; - La spiritualità Taoista; - La sovranità di Dio nell'Islam; - Il legame con la Legge nell'Ebraismo. 	<p>3</p>
--	--	-----------------

<p><u>7. NUOVE FORME DI RELIGIOSITA' - I SURROGATI DI DIO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Comprendere il fenomeno magico - superstizioso come espressione del bisogno di sacro in un contesto secolarizzato.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sull'entità del fenomeno e sulle sue possibili cause; 2. Comprende come nella proliferazione di comportamenti magici, superstiziosi si esprima una domanda di salvezza; 3. Conosce la posizione della Chiesa di fronte a tali fenomeni. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Distingue i fenomeni religiosi da quelli magico - superstiziosi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del fenomeno e possibili motivazioni; - Il sincretismo religioso e l'idolatria; - La posizione della Chiesa su questo fenomeno. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

<p><u>8.IL DESTINO ULTIMO DELL' UOMO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sull' enigma della morte e sui fondamenti della speranza religiosa e cristiana in particolare.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le risposte che l'uomo nel corso dei secoli e nelle diverse culture ha elaborato per affrontare il mistero della morte e della vita dopo la morte; 2. Conosce il diverso approccio della filosofia, della scienza e della religione al problema della morte; 3. Conosce le linee fondamentali dell'escatologia cristiana e il significato della risurrezione; 4. Conosce la proposta escatologica delle varie religioni sapendo cogliere analogie e differenze. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e Speranza di salvezza. 2. Coglie il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena; 3. Sa Confrontare la proposta cristiana con le teorie filosofiche e le convinzioni religiose sul mistero della morte e dell'aldilà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le paure dell'uomo; - Il pensiero umano di fronte alla morte; - I segni della speranza cristiana; - Rappresentazioni artistiche dell'aldilà. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

ATTIVITA' FACOLTATIVA

<p><u>9. TEMPO LIBERO E SPORT: VALORI AL SERVIZIO DELLA CRESCITA DELLA QUALITA' DELLA VITA.</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conosce gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa che si occupano del tempo libero e dello sport.</p> <p>L'alunno:</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>1. Conosce gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa che si occupano del tempo libero e dello sport.</p> <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>2. Distingue le diverse tipologie del tempo libero come una grossa opportunità di crescita e realizzazione personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sport: Esperienza di gioco o di strumentalizzazione? - Amicizia o di divertimento? - Agonismo e competizione; - Divertimento: svago o evasione e stordimento; - La valorizzazione della Chiesa del tempo libero, sport e divertimento. 	3
--	--	---

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO SOLO IN MODALITA' TELEMATICA

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite
	Possibile percorso didattico con il docente di storia sulla Riforma e Controriforma.	
La ricerca di senso e l'ipotesi di Dio.	Lezione di approfondimento con la docente di matematica sulla figura di Cartesio e Pascal.	Possibile visita guidata a distanza in alcune sezioni del museo diocesano (Religioni etniche); o Visita Palazzo Leone Montanari (le icone immagine dell'invisibile).
Tempo Libero e Sport.	Collegamento on line con alcuni campioni Nazionali professionisti delle diverse discipline sportive	

VICENZA 23 NOVEMBRE 2020

IL DOCENTE: MONTEPAONE ANTONIO